**NOTA PER LA STAMPA**

***Dichiarazione del Presidente SICOB sul decesso della paziente operata di chirurgia bariatrica al Centro Humanitas di Rozzano:***

***”Chi affronta l’intervento non lo fa per fini estetici ma per evitare rischi ancora più gravi per la salute”.***

**Milano, 28 marzo 2023.**  Con riferimento alla triste notizia del decesso di Anna Giugliano, operata per obesità presso il centro Humanitas di Rozzano, il **Prof. Marco Antonio Zappa, Presidente della SICOB (Società Italiana Chirurgia dell’Obesità e delle Malattie Metaboliche)** esprime il cordoglio e la vicinanza della SICOB alla famiglia della ragazza. Ritiene però importante fornire alcune precisazioni per evitare il diffondersi di notizie fuorvianti**: ”***Premesso che non sappiamo come si sono svolti i fatti che sono allo studio degli inquirenti, mi preme ribadire che la chirurgia bariatrica non è, come molti pensano, un intervento di tipo estetico;* ***il paziente obeso infatti è tra i soggetti più a rischio per le numerose complicanze che possono derivare dalla stessa obesità, come patologie cardiovascolari, diabete e cancro, spesso con conseguenze mortali. Per cui chi decide di affrontare un intervento bariatrico lo fa per recuperare una buona qualità di vita e prevenire patologie ancora più gravi. Basti pensare che se non esistesse l’obesità nel mondo il tasso di tumori nell’uomo calerebbe dell’11,5%, nella donna del 13,5%.*** *Ma**come tutti gli interventi chirurgici può comportare dei rischi, anche se in percentuale minima, grazie al fatto che in Italia è eseguito nel 92% dei casi in laparoscopia e dai chirurghi tra i migliori al mondo. Infatti oggi se la chirurgia del colon in Italia determina un rischio di mortalità a 30 giorni dall’intervento del 6-7% e la colicistectomia dello 0,5%, la percentuale di rischio della chirurgia bariatrica precipita allo 0,08%.* ***Per questo motivo, sento di dire ai pazienti di continuare ad affidarsi agli specialisti, perché il rischio di mortalità è molto più basso di tanti altri interventi definiti “comuni” e “di routine” e i benefici sono di gran lunga superiori ai rischi****”.*

**Marco A. Zappa**

**Presidente Sicob** 